



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VAIC84000Q  
I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Non si evidenziano fenomeni di dispersione scolastica e di abbandono nell'istituto. I pochi trasferimenti registrati sono perlopiù ascrivibili a ragioni familiari. Considerando le valutazioni conseguite all'Esame di Stato, si rileva una percentuale di alunni licenziati con lode sensibilmente inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo dato dimostra rigore e onestà professionale nel riconoscimento delle eccellenze, che viene effettuato sulla base di una griglia di valutazione attentamente predisposta.

### Punti di debolezza

Considerando le fasce di valutazione in cui si sono collocati gli alunni all'Esame di Stato, si rileva una consistente percentuale di studenti diplomati con il 6, percentuale che risulta superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Vi sono alcuni alunni stranieri che arrivano a scuola o si trasferiscono in corso di anno, oppure che si assentano per periodi più o meno lunghi per esigenze familiari.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (10 e lode nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali, la scuola primaria dimostra di aver raggiunto risultati superiori rispetto alla media regionale e nazionali, nelle discipline di italiano e matematica. Le classi seconde SP presentano un numero di studenti collocati nella categoria 5, sia nelle prove di italiano sia in quelle di matematica. Le classi quinte si collocano nella categoria 5 solo per la prova di italiano. Inoltre nella prova di inglese Reading, gli studenti si collocano a un livello A1 con un punteggio superiore alla media regionale e nazionale pari al 99,2%. Per quanto riguarda la scuola secondaria, i risultati raggiunti risultano superiori rispetto alla media regionale e nazionali nelle discipline di italiano e matematica: gli alunni si posizionano ad un livello 3 di apprendimento di italiano e ad un livello 4 in matematica. Nelle prove di inglese raggiungono in entrambe le prove un livello A2 con un punteggio superiore alla media regionale e nazionale. L'effetto scuola nella scuola primaria risulta essere in italiano sopra la media regionale, in matematica intorno alla media, nella scuola secondaria in italiano e matematica sopra la media regionale.

## Punti di debolezza

La scuola primaria presenta ancora qualche fragilità, nella prova di inglese Listening infatti si colloca a un livello PRE1 con un punteggio inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola ha predisposto un curriculum di educazione di civica e si propone di favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo). La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e del giudizio globale, descritti attraverso rubriche di valutazione. E' stato attivato un progetto di prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo, che coinvolge in modo verticale i diversi ordini di scuola. Negli ultimi anni la scuola si è dotata di uno sportello psicologico che ha supportato personale, alunni e famiglie.

### Punti di debolezza

E' necessario che l'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica diventi sempre più un obiettivo cardine nella mission della scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.





## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.





## Risultati a distanza

### Punti di forza

Da anni la scuola ha attivato un progetto di Orientamento in uscita, che prevede incontri con esperti del settore e con esponenti delle aziende del territorio. Il consiglio orientativo viene formulato sulla base delle osservazioni dei docenti di classe, dopo aver svolto una attenta valutazione delle competenze di ciascun alunno, a partire dalla classe seconda. La scuola, tramite la FS Orientamento, monitora i risultati a distanza degli alunni: dall'analisi di tali risultati è emerso che il 98% degli alunni, che ha seguito il consiglio orientativo, ha raggiunto il successo scolastico nel primo anno di scuola secondaria di II grado.

### Punti di debolezza

Le famiglie non sempre accolgono il consiglio orientativo. Nei risultati a distanza, il 2% degli alunni che ha seguito il consiglio orientativo non ha ottenuto una valutazione positiva nel primo anno di Scuola secondaria di II grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.



**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

La scuola ha elaborato il curricolo verticale di istituto e ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni devono acquisire nei diversi ambiti disciplinari, con particolare attenzione alle competenze in uscita. I docenti utilizzano sempre più consapevolmente tale documento come uno strumento di lavoro per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. I docenti valutano gli studenti utilizzando i criteri di valutazione, monitorando i processi e gli esiti dell'apprendimento di ciascun alunno. La somministrazione di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari. Sono calendarizzati incontri per dipartimenti disciplinari sia per classi parallele sia per discipline, in verticale, per creare momenti di scambio e confronto tra i docenti.

### Punti di debolezza

E' necessaria: -Maggiore attenzione alla progettazione moduli o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze. - Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari non solo per classi parallele, ma anche in verticale tra i due ordini di scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta



attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'Istituto promuove l'uso di strategie mirate a rendere l'ambiente d'apprendimento motivante con attività diversificate e l'utilizzo delle TIC per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni. Tutte le aule dell'istituto sono dotate di Monitor touch. Inoltre sono presenti diversi laboratori utili alle differenti discipline curriculari in tutti i plessi. La gestione di ogni laboratorio viene affidata a un referente, che ne favorisce la fruizione da parte di tutte le classi. In due plessi sono presenti anche due laboratori di robotica. Il dialogo educativo viene sostenuto da una disponibilità al confronto sia rispetto agli alunni che alla famiglia, che possono anche usufruire di uno sportello gratuito di consulenza psicologica. Nell'istituto si sperimentano metodologie didattiche innovative in linea con le più recenti indicazioni ministeriali, nei giardini di tutti i plessi sono state inaugurate le aule all'aperto per dare avvio a progetti come l'"outdoor education".

### Punti di debolezza

In alcuni laboratori di informatica vanno acquistati nuovi pc. Le dotazioni tecnologiche necessitano di continua manutenzione revisione, e le figure professionali (assistente tecnico - tecnico informatico) allo scopo presenti non dispongono, per carenza di risorse, di un adeguato numero di ore. La formazione del personale in campo tecnologico e STEAM, pur avviata dal punto di vista tecnico, deve essere implementata dal punto di vista pedagogico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES, programmate sia a livello di team/consiglio di classe sia a livello collegiale. Tutti gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno adottano una didattica inclusiva. I PEI vengono compilati all'interno del team/consiglio di classe e monitorati sia dai docenti curricolari e di sostegno che dalle due FF.SS. dell'area inclusione. I PDP sono regolarmente aggiornati e condivisi con le famiglie. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con fragilità vengono effettuati frequentemente, attraverso i criteri specificati nel PDP e PEI, dal GLLI, di cui fanno parte insegnanti, genitori e figure strumentali dell'area. Questi interventi favoriscono generalmente il successo formativo degli studenti. Tutti i docenti hanno partecipato al corso di formazione (25 ore) sul sostegno promosso dall'ambito territoriale. Il gruppo degli alunni stranieri di recente immigrazione in Italia, in genere, evidenzia maggiori difficoltà di apprendimento, a causa degli ostacoli linguistici. Per loro la scuola prevede attività specifiche attraverso: progetti interculturali, laboratori di alfabetizzazione con personale docente, semplificazione dei contenuti, studio guidato, tempo aggiuntivo e specifiche misure compensative. Inoltre ogni anno è

### Punti di debolezza

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, la difficoltà maggiore si rileva nella instabilità dell'organico del personale docente di sostegno, spesso non adeguatamente specializzato. A volte si evidenziano anche problematiche nella comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento spesso sono vincolate anche all'effettiva disponibilità di ore di compresenza.



redatto il Piano Annuale dell'Inclusione. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento vengono svolte in orario curricolare, durante le ore di compresenza e attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.





## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola ha attivato il progetto "Il filo che ci unisce", che coinvolge tutti gli ordini di scuola comprese le scuole dell'infanzia del territorio, per favorire il passaggio degli alunni tra un ordine all'altro di scuola. Le attività dedicate alla continuità sono particolarmente accurate e frequenti per quanto riguarda la formazione delle classi. La continuità è favorita anche dalle attività laboratoriali rivolte agli alunni della primaria che si svolgono nella scuola secondaria. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'istituto investe consistenti energie in diverse attività, di cui risultano molto apprezzati i test attitudinali, i colloqui con le docenti referenti e orientatrici, le giornate a classi aperte nelle scuole secondarie di secondo grado. Particolare interesse suscita la manifestazione il "Salotto dell'orientamento", una serata in cui ragazzi e famiglie delle classi terze di scuola secondaria possono incontrare i docenti delle scuole di ordine superiore.

### Punti di debolezza

Si evidenzia la necessità di un maggior numero di incontri tra docenti di primaria e secondaria per definire in modo più completo le competenze di base attese per l'ingresso nella scuola secondaria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati



percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La mission dell'Istituto, le priorità, la vision (coinvolgere, collaborare, condividere per costruire percorsi formativi efficaci) sono chiaramente definiti nel PTOF, sia sotto l'aspetto educativo, sia in riferimento a quello didattico e vengono condivisi all'interno della comunità scolastica, con le famiglie, gli EE.LL. e con il territorio. Il PTOF è pubblicato in apposita sezione del sito istituzionale e sul portale scuola in chiaro. L'istituto raccoglie le informazioni sulle competenze del personale scolastico per definire l'organigramma, il PTOF e il piano di miglioramento. Il dirigente tiene conto di tali competenze nell'assegnare ruoli, compiti specifici a soggetti in possesso di competenze. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro (dipartimenti disciplinari, commissioni) che producono materiali utili alle attività didattiche-educative. La scuola monitora continuamente la sua offerta formativa e a fine anno predispone i questionari di valutazione dei servizi indirizzati alle famiglie, agli alunni dell'ultimo anno dei due ordini, al personale docente e ATA.

## Punti di debolezza

- La scuola e gli EE.LL faticano a reperire fondi significativi da destinare alla manutenzione di alcuni stabili e al recupero e potenziamento per migliorare gli esiti degli alunni. - In un'ottica di condivisione della mission di istituto sarebbe opportuno ampliare il numero di persone che si rendono disponibili per assumere incarichi e responsabilità.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale e promuove, autonomamente o in rete, iniziative di formazione. I temi più rilevanti riguardano la didattica, l'inclusione, le nuove tecnologie. La formazione sulla sicurezza per i lavoratori e le figure sensibili è garantita. Durante l'emergenza sanitaria l'istituto si è attivato per supportare i docenti nella gestione della DAD con una formazione specifica, tenuta dall'Animatore digitale. Nell'a.s. 2021/2022 quasi tutto il personale ha aderito alla corso di formazione sull'inclusione, promossa dall'Ambito 35. Il personale ATA è stato coinvolto nelle seguenti attività formative: sicurezza e privacy.

## Punti di debolezza

Qualche difficoltà si riscontra nel coinvolgimento di tutto il personale nelle azioni di miglioramento proposte (corsi di formazione, commissioni lavoro).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello



La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Il livello di collaborazione della nostra scuola con gli EE.LL. e con il territorio è generalmente buono, l'istituto stipula accordi per contrasto al bullismo, per integrazione agli alunni stranieri, per temi legati alla cittadinanza attiva. I contenuti che vengono affrontati nei progetti proposti diventano parte attiva dell'offerta formativa. I genitori vengono attivamente coinvolti attraverso una vasta gamma di canali di comunicazione. Anche durante la dad, la scuola non ha interrotto il dialogo con le famiglie, impiegando sistematicamente le tecnologie digitali per coinvolgerle. Inoltre, il Comitato genitori, sia per le scuole primarie che per la secondaria, è molto attivo e disponibile, sempre pronto alla collaborazione con l'istituto. Infine, ai genitori vengono proposti incontri su temi educativi, sia organizzati dalla scuola che dalle famiglie stesse.

## Punti di debolezza

Molti i genitori appaiono poco interessanti alla vita generale della scuola e partecipano solo agli incontri e alle attività che riguardano direttamente i figli.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.





## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici degli alunni attraverso una didattica innovativa

### TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni che concludono il ciclo riportando votazioni distinte.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
- Promuovere la condivisione del curricolo e delle pratiche progettuali tra docenti con particolare riguardo a quelli a tempo determinato
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
- Promuovere la diffusione di buone pratiche di insegnamento tra docenti di vari ordini
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
Attivazione progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti complessivi delle prove e ridurre la variabilità tra le classi

### TRAGUARDO

Avvicinare l'indice di variabilità registrato tra le classi al dato regionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Somministrare prove strutturate a modello INVALSI omogenee per classi parallele come pratica consolidata
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivazione progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'uso dei laboratori scientifici, in orario curricolare e non, anche superando la tradizionale organizzazione del gruppo classe.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incontri periodici tra docenti sulle strategie da mettere in atto per l'innalzamento delle competenze.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Valorizzare la cittadinanza attiva per lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità.

### TRAGUARDO

Partecipare a progetti che favoriscano lo sviluppo di un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, della salvaguardia dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'uso delle aule esterne per accrescere le proprie capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco, cura e attenzione per l'ambiente circostante.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico
3. **Inclusione e differenziazione**  
Programmare attività di recupero e potenziamento che valorizzino le competenze di ciascuno anche attraverso forme di apprendimento collaborativo.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La finalità della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino di domani che, per muoversi in una società sempre più complessa, dovrà possedere non solo strumenti culturali e competenze specifiche, ma anche competenze sociali e civiche che gli serviranno per agire come cittadino responsabile in grado di partecipare pienamente alla vita comunitaria. Si ritiene pertanto strategico promuovere un miglioramento degli esiti, l'implementazione di una didattica per competenze attraverso modelli condivisi tra ordini di scuola e un ulteriore approfondimento sulle competenze chiave di cittadinanza da parte dei dipartimenti disciplinari o di area.